



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 074 CULTURA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI,
SCUOLA E CULTURA
DEL 13/11/2017

OGGETTO: determinazione a contrattare per l'affidamento del servizio di organizzazione della Festa di Capodanno 2018 col sistema della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 50/2016.

Onere: € 48678 = IVA compresa.

Premesso che:

- nell'ambito del più grande intento di valorizzare ai fini turistici la Città di Treviso e di offrire a cittadini e turisti un momento di aggregazione e di spettacolo qualificato nell'ultimo giorno dell'anno, l'Amministrazione Comunale intende organizzare la Festa di Capodanno in alcune Piazze cittadine.
- l'Amministrazione, al fine di aumentare la dimensione e l'importanza degli eventi, nonché migliorare la qualità dei servizi prestati, intende procedere all'affidamento di specifico servizio per la realizzazione dell'intero evento "Festa di Capodanno 2018" ad un soggetto terzo, esperto in realizzazione di grandi intrattenimenti pubblici.

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D. Lgs. 50/2016 e, in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;

Considerato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato d.lgs 50/2016 e, in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;

Dato atto che :

- il vigente art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007) e s.m.i. prevede per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.
- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 6.7.2012 n. 95 conv. con legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135, prevede che i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa
- i riferimenti alle norme del dpr 207/2010 sono da considerare attualmente non applicabili, a causa della loro abolizione con l'entrata in vigore del Dlgs. 50/2016; in ogni caso appare comunque permanere l'obbligo di avvalersi del MePa, come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare la fornitura, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel MePA
- ai sensi dell'articolo 36, comma 6, secondo periodo, del d.lgs 50/2016 " *per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle*

stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”, sicché si può affermare:

- 1) Il mercato elettronico, propriamente, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera bbbb), del d.lgs 50/2016 è uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica. Tale sistema di acquisto, poi si distingue in:
 - a) «strumenti di acquisto», regolati dalla successiva lettera cccc) come “strumenti di acquisizione che non richiedono apertura del confronto competitivo”. Rientra tra gli strumenti di acquisto (numero 3) della lettera cccc)) “il mercato elettronico realizzato da centrale di committenza nel caso di acquisti effettuati a catalogo”, cioè mediante ordine di acquisto diretto;
 - b) «strumenti di negoziazione», regolati dalla successiva lettera dddd) come “strumenti di acquisizione che richiedono apertura del confronto competitivo”. Rientrano tra gli strumenti di negoziazione (numero 3 della lettera dddd) “il mercato elettronico realizzato da centrali di committenza nel caso di acquisti effettuati attraverso confronto concorrenziale”, cioè mediante richiesta d'offerta.
- 2) il comma 6 dell'articolo 36 non chiarisce quali strumenti attuativi del “mercato elettronico” si possono utilizzare, se gli “strumenti di acquisto”, oppure se gli “strumenti di negoziazione”. Sotto la soglia dei 40.000 euro appare dunque possibile anche avvalersi della richiesta d'offerta;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;
- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale “ Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori ”;

Rilevato che:

- la fornitura ed i servizi connessi in oggetto non rientrano tra quelle contemplate dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- la fornitura ed i servizi connessi in oggetto rientrano nella iniziativa “SERVIZI / Servizio di Organizzazione e Gestione integrata degli Eventi” attiva nel mercato elettronico della PA, realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- conseguentemente, è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, co 1, del DL n. 95/2012 (conv. in legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP;

Considerato altresì che con riferimento all'art. 9, comma 7, d.l. 66/2014 (convertito in legge 89/2014), l'A.N.AC non ha pubblicato i prezzi di riferimento relativi alla categoria merceologica di cui al presente atto;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra, di:

- procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 con procedura negoziata attraverso il Mercato Elettronico della P.A. avviando apposita richiesta di offerta (RdO) per il Servizio di organizzazione della Festa di Capodanno 2018 nella Città di Treviso;
- precisare che la scelta della procedura di cui al presente provvedimento garantisce l'individuazione dell'operatore economico in modo da attuare i principi enunciati dall'articolo 30 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare :

- il principio della libera concorrenza in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accREDITAMENTO degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Consip;
- il principio di economicità, garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo contrattuale sarà conseguente ad un confronto concorrenziale;
- approvare le Condizioni Particolari di Contratto (inclusa la relativa documentazione ad esse allegata), allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- invitare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016, n. 8 ditte tra quelle abilitate al bando Mepa "SERVIZI / Servizio di Organizzazione e Gestione integrata degli Eventi" (elenco agli atti);

Dato atto che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'A.N.A.C. è Z9A20A3C25;

Visti:

- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.
- il D. lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 83 del 21.12.2016 che ha approvato il bilancio di previsione 2017/2019 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione 2017/2019;
- la DGC n. 3 dell'11.01.2017 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2017/2019;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22/02/2017;

Attestato:

1. che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2017/2019 aggiornato con delibera consiliare nr. 83 del 21.12.2016;
2. il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv, in Legge 102/2009);
3. che, con riferimento all'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78 del 2010 convertito con legge n. 122 del 2010, la spesa per il suindicato servizio non è soggetta ai limiti previsti in quanto relativa ad *"attività connesse a competenze proprie dell'Ente ovvero a specifici programmi diretti al perseguimento di particolari e predeterminate finalità e sviluppati nel corso degli anni in settori di propria competenza"* (in tal senso, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, parere n. 116 del 2011 e Sezione regionale di controllo per il Piemonte, n. 37 del 2011).

Le deliberazioni Corte dei Conti Valle D'Aosta N. 8/2013/PAR e Corte dei Conti Puglia N. 4/2014/PAR concordano che l'esclusione delle spese di cui trattasi dal novero degli oneri soggetti a riduzione può ammettersi a condizione che le relative attività siano strettamente inerenti, connaturate o coesenziali all'esercizio di una determinata funzione amministrativa o all'erogazione di un certo servizio, così da costituire esse stesse necessaria esplicazione della funzione o del servizio.

L'art. 13 del d.lgs. 267/2000 prevede che spettano ai comuni tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale, precipuamente nei settori organizzati dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale e regionale.

La deliberazione Corte dei Conti Toscana n. 67/2011 ha altresì precisato che resterebbero consentite le spese, pur sempre di interesse collettivo, inerenti ad iniziative organizzate dall'ente stesso o da soggetto terzo, rientranti nei compiti del Comune e cioè direttamente legate ad attività proprie dell'ente pubblico.

Inoltre si fa presente che l'art. 1 dello Statuto Comunale così recita:

“Il Comune promuove lo sviluppo culturale e attribuisce alla cultura un ruolo di sviluppo e di arricchimento della persona e la riconosce come fattore di potenziamento della conoscenza critica della realtà, in grado di accrescere il livello di consapevolezza e responsabilità di ciascun individuo. Pertanto, il Comune si impegna a garantire tutte le condizioni perché i cittadini possano esprimere quella cultura sia

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

Vista la legge n. 136/2010;

Visto il Decreto Legge 7.5.2012 n. 52, conv. in Legge n. 94;

Visto il vigente Regolamento dei Contratti, approvato con deliberazione commissariale n. 44430/91 del 29.11.1994 modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82558/18 del 23.02.1995;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 210/99845 del 31/08/2016 avente ad oggetto “Modifiche alla struttura organizzativa del comune di Treviso”;

DETERMINA

1. di procedere per l'affidamento di servizio per la realizzazione dell'intero evento “Festa di Capodanno 2018”, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. B) del D.lgs. 50/2016 avviando apposita richiesta di offerta nel MEPA;
2. di:
 - approvare il documento delle Condizioni Particolari di Contratto (inclusa la relativa documentazione ad esso allegata), allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
 - invitare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016, n. 8 ditte tra quelle abilitate al bando Mepa “SERVIZI / Servizio di Organizzazione e Gestione integrata degli Eventi” (elenco agli atti);
3. di prenotare la spesa complessiva di Euro 48.678,00, come segue:

Spesa totale di competenza (IVA compresa)	Capitolo/art	Piano dei conti	Esigibilità
€ 48.678,00	149860 / 60	1.03.02.02.005	2017

4. di autorizzare il dirigente del settore polizia locale, affari generali e istituzionali ad apportare agli atti di gara eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale;
5. di prendere atto che :
 - il contratto conseguente non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10 del D. Lgs. 50/2016, poiché si tratta di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;
 - ai sensi dell'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.A. (consultabile dal sito www.acquistinretepa.it), il contratto si intenderà validamente perfezionato dopo il caricamento a Sistema, con contestuale invio alla ditta affidataria, del documento di accettazione firmato digitalmente dal Soggetto Aggiudicatore (Punto Ordinante);

6. di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 50/2016 che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445**

Io sottoscritta Federica Franzoso, in qualità di Dirigente del Settore Servizi Sociali e Demografici, Scuola e Cultura del Comune di Treviso, avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 8.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

che:

- il servizio in oggetto non rientra tra quelle contemplati dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- il servizio in oggetto rientra nella iniziativa "SERVIZI / Servizio di Organizzazione e Gestione integrata degli Eventi" attiva nel mercato elettronico della PA, realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- conseguentemente, è rispettata la condizione prevista dall'art. 1, co 1, del DL n. 95/2012 (conv. in legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l'obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP;

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

come dindicato in proposta

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI; SCUOLA E CULTURA

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

prenota la somma di € 48.678,00 per l'affidamento del servizio di realizzazione della Festa di Capodanno 2018, imputandola nell'esercizio finanziario 2017 in cui risulta esigibile, al cap. 149860/60 "Organizzazione eventi" (U. 1.03.02.02.005) - og.spe. 2017/137;

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria